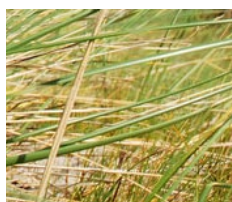
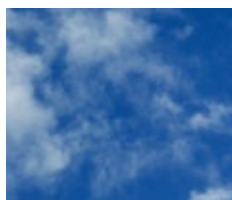
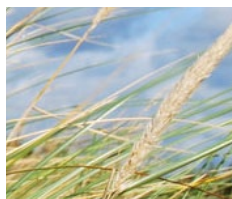


Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il personale di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il CCNL
Viale Europa, 190
00144 - Roma
Tel. 06/59580108
Fax 06/59580063
e-mail: fondoposte@posteitaliane.it
Web: www.fondoposte.it

Fondoposte News



APRILE 2015

Le misure della Legge Stabilità per il 2015 in materia di previdenza complementare: Fondoposte conviene: oggi più di ieri!

Tra le tante novità contenute nella manovra finanziaria per il 2015, alcune riguardano anche la previdenza complementare sulla quale si torna a intervenire dopo anni di sostanziale silenzio.

La prima misura che rileva è quella del cd. "Tfr in busta paga" che si caratterizza per il carattere della transitorietà. Da marzo 2015 i lavoratori, con almeno sei mesi di anzianità presso lo stesso datore di lavoro, possono ottenere il Tfr maturando in busta paga, mese per mese fino al 30 giugno 2018; il Tfr erogato mensilmente sarà assoggettato a tassazione ordinaria Irpef e i datori di lavoro potranno accedere ad un finanziamento agevolato e garantito da un istituendo Fondo di garanzia e, in ultima istanza, dallo Stato.

In particolare, è opportuno ricordare che la scelta relativa al cd. Tfr in busta paga sarà irreversibile; ovvero una volta scelta, tale opzione non potrà più essere cambiata fino al 30 giugno 2018.

La seconda misura riguarda invece la fiscalità della previdenza complementare. I rendimenti dei fondi pensione saranno tassati al 20% (in precedenza era prevista un'aliquota del 11,5%), mentre la rivalutazione del Tfr lasciato in azienda sarà tassata al 17% (in precedenza era 11%);

Tfr in busta paga: istruzioni per l'uso

Nel caso in cui il lavoratore scegliesse il Tfr in busta paga, diventando reddito corrente sarà assoggettato a tassazione ordinaria, ovvero sarà considerato come normale retribuzione e sarà applicata l'Irpef nazionale con le relative addizionali regionali e provinciali. Le simulazioni elaborate da più realtà in questi giorni, evidenziano che l'opzione risulta sfavorevole per tutti i lavoratori con redditi lordi annui superiori a 15.000 €.

Il TFR nel fondo pensione resta fiscalmente agevolato

Tassazione montante	
TFR in busta paga	Tassazione ordinaria (minimo 23%, fino a 15.000 €)
TFR in azienda	Tassazione separata (generalmente minimo 23%)
TFR nel fondo pensione	Tassazione sostitutiva (prestazione finale massimo 15% -minimo 9%; riscatto immediato 23%)

Inoltre, è bene ricordare che l'opzione del Tfr in busta paga non è possibile per i lavoratori che abbiano acceso un finanziamento con cessione del quinto dello stipendio. La garanzia di tale finanziamento è data dal Tfr che quindi deve rimanere vincolato (in azienda o presso il fondo pensione) e non può essere concesso al lavoratore in busta paga.

Per fugare ogni dubbio sulla non convenienza relativa al Tfr in busta paga presentiamo alcune simulazioni che hanno l'obiettivo di aiutare il lavoratore nella scelta tra ricevere il Tfr in busta paga o mantenerlo in azienda/versarlo a Fondoposte.

La prima simulazione rappresenta l'adesione del lavoratore a Fondoposte con il solo TFR. Quale sarà la loro situazione dopo 3 anni. Quanti soldi avranno messo da parte i tre lavoratori?

	RISORSE DOPO 3 ANNI	DIFFERENZA
Simone (TFR IN BUSTA PAGA) Tassazione: minimo 27%	€ 3.683 (92 € al mese in più)	
Marco (TFR IN AZIENDA) Tassazione: minimo 23%	€ 4.252	+ 16% (569€ in piu)
Francesca (TFR NEL FONDO PENSIONE) Tassazione: minimo 15%	€ 4.765	+29% (€ 1.082 in più)

Ipotesi

- Reddito lordo iniziale: € 25.000
- Crescita reddito: 0% reale annuo
- Tasso di inflazione: 2% annuo
- Rendimento lordo del Fondo Pensione e del Tfr: 3% annuo
- Valori al lordo dell'inflazione

A fronte di circa 90 € in più al mese (circa 3 euro in più al giorno) Simone – nel caso in cui non abbia speso tali somme – dopo tre anni avrà circa 700 € in meno di chi ha lasciato il Tfr in azienda e oltre € 1.200 in meno di Francesca che lo ha versato al Fondo.

Francesca ha avuto 400 € in più all'anno rispetto a Simone!

Nel secondo caso, ipotizziamo che oltre al Tfr Francesca abbia deciso di versare anche il proprio contributo pari all'1%, ricevendo quindi quello dell'azienda (pari all'1,9%).

Quale sarà la loro situazione dopo 3 anni?

	RISORSE DOPO 3 ANNI	DIFFERENZA
Simone (TFR IN BUSTA PAGA) Tassazione minimo 27%	€ 3.683 (92 € al mese in più di marco e 105 € in più di francesca)	
Marco (TFR IN AZIENDA) Tassazione minimo 23%	€ 4.252	+ 16% (569 € in piu)
Francesca (TFR NEL FONDO PENSIONE) Tassazione minimo 15%	€ 6.764	+83% (€ 3.081 in più)

Ipotesi

- Reddito lordo iniziale: € 25.000
- Crescita reddito: 0% reale annuo

- Tasso di inflazione: 2% annuo
- Rendimento lordo del Fondo Pensione e del TFR: 3% annuo
- Contributo lavoratore: 1%
- Contributo datore: 1,9%

In questo caso Francesca avrà 105 € al mese in meno del collega Simone, ma dopo solamente tre anni avrà accumulato oltre € 3.000 in più di Simone (sempre ipotizzando che Simone si metta da parte quelle risorse).

Aumenta la tassazione sui rendimenti dei fondi pensione e sulla rivalutazione del Tfr: andiamo a vedere quanto è l'aumento.

Ecco cosa prevede la Legge di Stabilità:

- la tassazione dei rendimenti finanziari passa dall'11,5% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,5%¹;
- la tassazione della rivalutazione del Tfr in azienda passa dall'11% al 17%.

Se sulla rivalutazione del Tfr in azienda il valore è ben rappresentato (17% con un aumento di 6 punti), per poter calcolare il reale livello della tassazione applicata sui rendimenti del fondo pensione è opportuno verificare quanti sono i titoli pubblici italiani o equiparati in cui investe Fondo Poste.

Dove trovo questa informazione?

Sulla nota informativa, disponibile sul sito del fondo, viene riportato l'ammontare dei titoli di stato detenuti in portafoglio per ogni singolo comparto (tale informazione è presente nella sezione denominata "Informazioni sull'andamento della gestione").

Di seguito i dati per ogni singolo comparto e la relativa tassazione applicata **(sempre più bassa rispetto alla rivalutazione del Tfr!)**

Comparto	% di risorse investite in Titoli di stato (Tass. 12,50%)	% di risorse investite in altri titoli (Tass. 20%)	Tassazione complessiva reale
Garantito	82,65%	17,35%	13,80%
Bilanciato	48,99%	51,01%	16,33%
Tfr			17%

Ecco in sintesi tutti i vantaggi fiscali dei fondi pensione:

- 1) deducibilità dei contributi e tassazione sostitutiva delle prestazioni;
- 2) eventuale contribuzione a carico del datore di lavoro;
- 3) niente bollo, niente Tobin Tax, niente Iva sulle commissioni di gestione;
- 4) la posizione accumulata nel fondo pensione non rileva ai fini ISEE;
- 5) tassazione dei rendimenti più bassa rispetto agli altri investimenti finanziari.

¹ Per titoli pubblici ed equiparati si intendono tutti gli Stati o Enti locali o sovranazionali che consentono un adeguato scambio di informazioni. In particolare sono inclusi tutti i paesi aderenti all'OCSE. A questo link è disponibile la lista dei Paesi esclusi (la cosiddetta Black list). http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Documentazioni/Fiscality+internazionale/Black+list/Black+list+in+vigore+dal+19+febbraio+2002/Decreto+Ministeriale+del+4+maggio+1999/dm+4_5_99.pdf

L'esperienza di Fondoposte con i lavoratori del CMP di Fiumicino

Il bilancio di quattro giorni di presenza di Fondoposte al CMP di Fiumicino tra ottobre e novembre del 2014 è facilmente sintetizzabile nel riepilogo dei moduli ricevuti. 55 nuove adesioni, 22 attivazioni di chi era entrato nel fondo da silente e le oltre 40 modifiche alla contribuzione sono la migliore dimostrazione che l'incontro tra il fondo pensione e i lavoratori produce cambiamenti reali.

La comunicazione massiva come il sito, le mail o le brochure hanno principalmente lo scopo di informare; preparano il terreno affinché una comunicazione di stampo più relazionale riesca a ottenere dei veri risultati in tempi brevi.

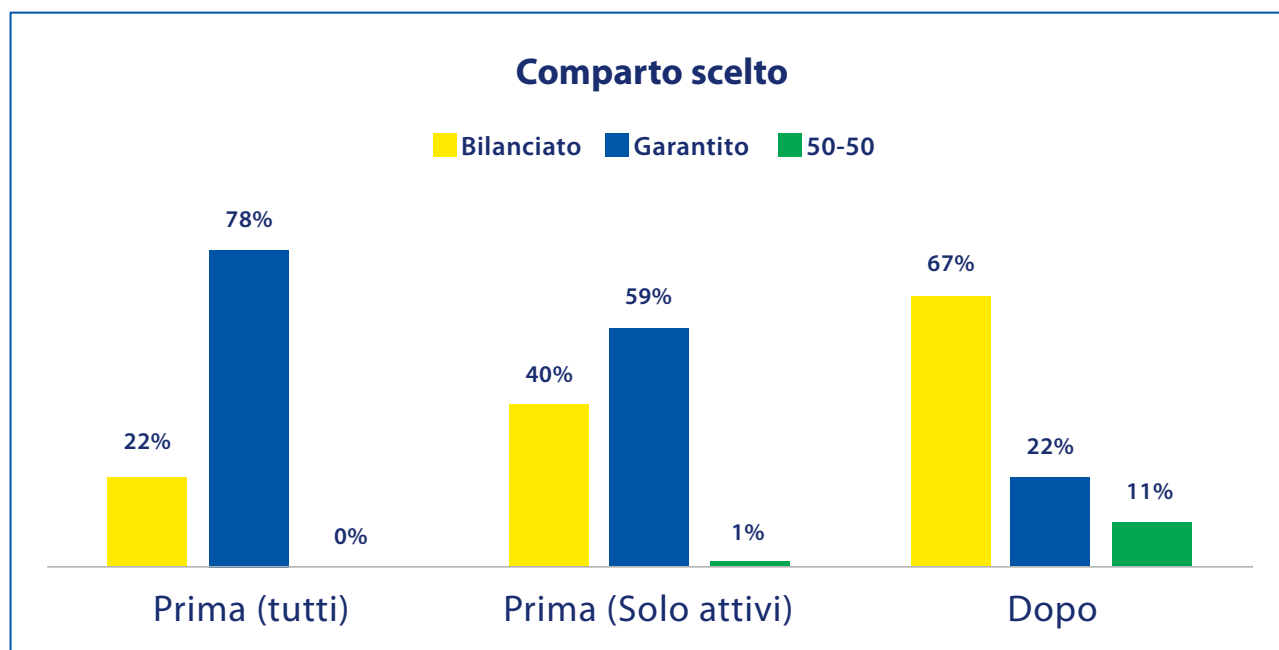
In una platea dalle dinamiche complesse come quella di un centro meccanizzato gli iscritti attivi al fondo sono aumentati del 38% in 4 giorni; i silenti sono diminuiti del 12% (essendo diventati iscritti attivi).

Data	Adesione	Attivazione	Incremento Tfr	Modifica comparto	Variazione aliquota
30/10	22	11	1	5	6
31/10	20	3	8	4	12
3/11	6	4	4	2	5
4/11	7	4	2	5	3
Totale	55	22	15	16	26

Con un'informazione corretta anche il profilo di investimento si è adeguato meglio alle esigenze pensionistiche.

Prima dell'incontro con il fondo era nettamente prevalente la scelta del comparto garantito; dopo gli incontri le percentuali sono state ribilanciate.

Sappiamo che una delle scelte determinanti per la futura pensione complementare riguarda la percentuale di contribuzione al fondo. Oltre alle 22 attivazioni (che passano da uno 0% di contribuzione a una media dell'1,4%) gli iscritti in media sono passati a ll'1,75% di contribuzione rispetto a all'1,60% presente prima dell'intervento informativo.



Il questionario sul profilo di risparmiatore

Nei 4 giorni di presenza del fondo è stato somministrato a chi lo desiderava un questionario creato per analizzare la percezione della pensione complementare. Le risposte al questionario hanno permesso a Mefop – società per lo Sviluppo della Previdenza Complementare – che ha affiancato il fondo dal punto di vista scientifico, di elaborare e inviare via mail come feedback uno dei 5 profili di risparmiatore ideati.

I profili	A cosa corrispondono
<i>I "Qui e ora": "il pensionamento è così lontano"</i>	<i>La pensione è un'immagine lontana, ancora poco presente tra le priorità. Non sempre è possibile risparmiare quanto si vorrebbe, soprattutto in questo momento di crisi. Il fondo pensione non è considerato una priorità.</i>
<i>Gli impulsivi: "Dovrei pianificare e risparmiare ma... ho bisogno di comprare un vestito nuovo!"</i>	<i>Alcuni approcci al mondo del risparmio possono non avere soddisfatto per nulla le esigenze di chi ha questo profilo. Potrebbe essere rimasto deluso dalle promesse di chi ha proposto un conto corrente, un fondo di investimento o una polizza assicurativa. Il fondo pensione è una scelta che deve superare delle resistenze.</i>
<i>I Critici: "Se mi rimangono 50 euro dopo aver pagato tutte le bollette ci penserò"</i>	<i>La vita è fatta di priorità, ci sono i conti da pagare e le varie esigenze di questo momento particolare per l'economia. Focalizzare l'attenzione sul fondo pensione non è semplice ma potrebbe essere la scelta che riesce a dare sicurezza al presente.</i>
<i>I Prudenti: "Risparmio un tot ogni mese e spero che sia abbastanza"</i>	<i>Il Prudente risparmia, o vorrebbe risparmiare, un pò ogni mese, anche se non è troppo meticoloso. Probabilmente percepisce l'incertezza del suo futuro e per questo cerca tranquillità risparmiando. Il fondo pensione soddisfa molti aspetti del suo carattere.</i>
<i>I Previdenti: "Sto risparmiando, investendo e pianificando per un futuro più sereno"</i>	<i>Quattro italiani su dieci hanno aderito a un fondo pensione. Ma quanti di questi possiamo definire davvero "previdenti"? Quanti sono gli sottoscrittori coscienti e consapevoli che hanno scelto di risparmiare per quando saranno anziani?</i>

I risultati del questionario dimostrano che chi si è avvicinato al fondo per avere maggiori informazioni è prevalentemente un "Prudente". La cosa non stupisce particolarmente perché questa tipologia di persone ha un'attenzione abbastanza spiccata al concetto di sicurezza.

Chi vive nel qui e ora, che ha un atteggiamento troppo impulsivo nei confronti del risparmio difficilmente cerca anche informazioni sulla pensione.

La sfida che attende il fondo nei prossimi anni potrebbe essere quella di continuare a cercare le chiavi di comunicazione utili a raggiungere tutti i potenziali iscritti. La presenza del fondo nelle strutture dei CMP potrebbe fornire utili indicazioni in tal senso. Senza dimenticare che i risultati ottenuti nei 4 giorni sono il segno tangibile che la comunicazione previdenziale passa per la relazione tra fondo e lavoratore. La presenza facilita talmente tanto questo aspetto che replicare l'esperienza di Fiumicino.

	Frequenza	Percentuale
Previdenti	6	7%
Prudenti	56	64%
Critici	23	26%
Impulsivi	3	3%
Qui e ora	0	0%
Totale	88	100%

«Vuoi saperne di più su Fondoposte?»



Visita il sito internet www.fondoposte.it



Chiama il numero verde [800 275705](tel:800275705)



Inviaci una mail a fondoposte@posteitaliane.it

Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il personale di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il CCNL

Tel. 06/59580108

Fax 06/59580063

e-mail: fondoposte@posteitaliane.it

Web: www.fondoposte.it

Viale Europa, 190

00144 - Roma